



Il nuovo Messina prova a domare i “lupi” per conquistare altri consensi

Descrizione

Messina-Cosenza è una nuova tappa, già rilevante, del progetto di ricostruzione dalle macerie lasciate dall'ultima annata, un autentico terremoto per il pallone cittadino. Lunghi dal definire decisiva una sfida che rappresenta pur sempre soltanto il terzo impegno ufficiale, in un campionato in cui regna peraltro l'equilibrio, con le favorite della vigilia (**Benevento**, **Lecce**, **Foggia**) che vantano uno score al di sotto delle aspettative iniziali.



Argurio, Gugliotta, Stracuzzi e Manfredi in conferenza stampa

Però è altrettanto evidente che il terzo risultato utile consecutivo e magari la prima vittoria potrebbero riaccendere un entusiasmo che cova sotto la cenere e che pian piano la gestione **Stracuzzi-Gugliotta-Manfredi** sta stimolando. Aiuta anche la presenza del **Cosenza**, allestito con un budget pari al doppio di quello messo a disposizione del ds **Christian Argurio**, artefice nonostante tutto di un mercato grandi firme che sembrano fin qui far rima con grandi occasioni. Contro i detentori della **Coppa Italia** di categoria, privi della stella **Caccetta** e con qualche cerotto di troppo (**Blondett**, **La Mantia**, **Raimondi**), Di Napoli potrà giocarsi appieno le sue carte.



Stefano Addario, ex Savona e Maceratese, rimpiazzerà tra i pali lo squalificato Berardi

Peccato che dal mazzo non possa pescarne almeno tre, per via della squalifica del vivace **Berardi**, mentre **Parisi** e **Zanini** non sono ancora tesserabili. Re Artù confida nell'ennesimo ex Savona, il portiere **Addario** (l'ex stabiense Di Stasio si accomoderà in panca), chiamato ad esprimersi ai livelli di Giorgione, Bramati e Biondo, tutti già suoi compagni in Liguria, con Arturo allenatore. Proprio gli ultimi due devono fare i conti con qualche acciacco, ma la voglia di mettersi in mostra e di lottare avrà la meglio. Mentre il dodicesimo è originario di Pescara, città che rievoca un ripescaggio tanto caro alla Curva Sud. In difesa **Barilaro** potrebbe vincere il ballottaggio con **Frabotta**, mentre sono in lizza per una riconferma **De Vito** sull'altra corsia, **Martinelli** e **Palumbo** in mezzo.



Carmine Giorgione dopo avere sfidato il "suo" Benevento è pronto all'esordio casalingo

Il rientrante **Burzigotti**, che ha scontato la squalifica, è pronto a subentrare, con il "jolly" **Russo** in grado di adattarsi alla bisogna, come hanno dimostrato le prime due uscite ufficiali in cui non ha giostrato nel suo ruolo naturale (il terzino) ma ha finito con il recitare da centrale di difesa, centrocampista e, con i giallorossi in dieci e senza più sostituzioni a disposizione, perfino da portiere! Nel reparto nevralgico appare improbabile la rinuncia alla forza ed all'agonismo di **Giorgione** così come alla fantasia ed alla tecnica di **Fornito**, mentre **Bramati** potrebbe essere insidiato dal rientrante **Baccolo**, che sogna l'esordio al pari del brasiliano **Gustavo**.



Dario Barraco scalpita dopo avere osservato i compagni dalla panchina al “Vigorito”

Nel tridente potrebbe ritrovare un posto **Barraco**, reduce dal turno di riposo del “Vigorito”, e fare per la prima volta la sua comparsa **Tavares**, già decisivo dalla panchina in Puglia. La verve e le qualità di **Padulano** sono comunque più di un’opzione e quindi saranno lo stato di forma e le sensazioni dell’immediata vigilia a sciogliere gli ultimi dubbi dello staff tecnico, con lo stesso Di Napoli che non si è sbilanciato nella conferenza pre-partita. A completare la panchina ci saranno il giovane Fusca, Biondo, Salvemini e **Cocuzza**, che dopo il positivo impatto in Campania vuole presentarsi da protagonista anche in quel San Filippo che per la prima volta dopo quattro anni (caratterizzati anche da 125 presenze e 51 reti) sarà “orfano” del cugino **Giorgio Corona**.



Il Messina di Arturo Di Napoli prova a spiccare il volo, proprio come faceva il suo allenatore per celebrare ogni rete...

Ma ci sarà un altro grande assente: **Pietro Lo Monaco**. Con grande sollievo di una piazza con cui ha rotto fragorosamente. Di questi tempi, un anno fa, si celebrava ancora l’eco della doppia promozione che sembrava il preludio al ritorno nel grande calcio. Adesso, dopo dodici mesi da horror, tra i peggiori della storia del calcio biancoscudato, vi sono l’umiltà di ripartire da zero e l’ambizione di stupire. Di



N...to, con una preparazione alternativa ed una rosa allestita in corsa, contro il
ri... l'ambizioso **Benevento**. Contro i "lupi" della **Sila** il primo esame di maturità. E lo
s... milanese, alla "prima" in queste vesti in uno stadio in cui è stato protagonista da
c... are subito a spiccare il volo, planando come ai bei tempi, quando allargava le
braccia per celebrare uno dei **63** gol firmati con una maglia che non ha più dimenticato.

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Tag

1. Acr Messina
2. Baccolo
3. Barraco
4. Gugliotta
5. Gustavo
6. Manfredi
7. Martinelli
8. Padulano
9. Stracuzzi
10. Tavares

Data di creazione

26 Settembre 2015

Autore

fstraface

default watermark